



PROVINCIA DI FOGGIA

Piazza XX Settembre, 20 – Foggia
Partita IVA e Cod. Fisc. 00374200715
Tel. 0881/7911

Raccomandata

Servizio Ambiente

OGGETTO: Aggiornamento dei quantitativi ed integrazione tipologie, alla società ECO EDIL PINTO S.r.l. per esercizio attività di messa in riserva (R13) finalizzata al recupero dei rifiuti (R3 - R5) ai sensi dell' art. 216 del D.to Lgs 152/06 e s.m.i..

Alla società ECO EDIL PINTO S.r.l.
Via Pastore n. 16
71036 LUCERA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Vista la nota del 24.05.2011 prot. n. 32233, con la quale fu disposto l'iscrizione al n. 293 del registro provinciale della società ECO EDIL PINTO S.r.l. per esercizio attività di frantumazione primaria e riduzione volumetrica di materiali inerte da avviare al recupero (R5) ai sensi dell'art. 216 del D.to Lgs 152/06 e s.m.i. e artt. 6-7 e 9 D.M.A. n. 186/06 e s.m.i.;

Vista la Determina Dirigenziale n. 3910/6.15/reg deter. del 21/12/2012 con la quale questo Ente ha espresso parere favorevole in merito alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale per l'attività di riduzione volumetrica di rifiuti inerti non pericolosi da avviare al recupero alla società ECO EDIL PINTO S.r.l.;

Vista La nota del 30/01/2013 con la quale fu disposta l'integrazione delle tipologie e l'aggiornamento dei quantitativi dei rifiuti da trattare ai punti:

Tipologie rifiuti D.M. Ambiente n. 186 del 05.04.2006 e c.e.r.	Operazioni di recupero R	Ton/a
2.1 imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di		



Prot. 2013/0027626 del 05/04/2013
PROVINCIA DI FOGGIA
AMBIENTE



vetro; rottami di vetro (C.E.R. 170202-200102-150107-191205-160120-101112)	R13 – R5	100
7.1 rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali (C.E.R. 101311 – 170101 – 170102 – 170103 – 170107 – 170802 – 170904 – 200301);	R13 – R5	40.400
7.2 rifiuti di rocce di cava autorizzate (C.E.R. 010399 – 010408 – 010410 – 010413);	R13 - R5	1.000
7.4 sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa (C.E.R. 101203 – 101206 – 101208);	R13 – R5	1.000
7.6 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo (C.E.R. 170302 – 200301);	R13 - R5	20.000
7.11 pietrisco tolto d'opera (C.E.R. 170508).	R13 – R5	1.000
7.17 <i>Tipologia:</i> rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare C.E.R. 010102 - 020499 - 020799 - 010410 - 020402 - 020701 - 010308 - 010408 - 100299).	R13 - R5	1.000
7.31 <i>Tipologia:</i> terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e dalla battitura della lana sucida: (C.E.R. 020199 - 020401)	R13 - R5	5.000
7.31bis terre e rocce da scavo (C.E.R. 170504)	R13 - R5	45.000

Vista la nota del 01/02/2013 prot. n. 9396, e la nota del 13/03/2013 prot. n. 20925, con le quali la Sig.ra ESPOSITO Luigia Claudia, nata a Lucera il (FG) il 24/04/1963, quale legale rappresentante della ditta Eco Edil Pinto S.r.l., sita nel comune di Lucera (FG) alla località Centrogallo s.n.c., catastalmente individuata al foglio 106 p.lla n. 111 – (accesso particelle 78,109,110), ha chiesto:

- l'integrazione delle tipologie dei rifiuti previste dal D.M. n. 186/06 e s.m.i. ai punti 6.1 – 6.2 – 9.1 – 7.14 – 12.2 – 12.3 e 12.4;
- L'aggiornamento dei quantitativi di rifiuti da trattare nell'impianto;

Visto l'art. 216 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i.;

Visti gli artt. 6 e 7, l'allegato 4 del D.M. 05/04/2006 n. 186;

Vista la documentazione acquisita agli atti d'ufficio;

DISPONE

- **Di integrare l'iscrizione nel registro provinciale** anche per le tipologie di rifiuti previste dal D.M. 186/06 e s.m.i. ai punti 6.1 – 6.2 – 7.14 – 7.16 - 9.1 - 12.2 – 12.3 e 12.4;
- **Che le tipologie, le operazioni di recupero** (All. C alla Parte IV del D.to L.vo 152/06 e s.m.i.) **ed i quantitativi annui massimi** dei rifiuti da recuperare nel succitato impianto siano esclusivamente quelle sottoelencate e previste dal D.M. n. 186/06 e s.m.i., ai punti:



Prot. 2013/0027626 del 05/04/2013
 PROVINCIA DI FOGGIA
 AMBIENTE



Tipologie rifiuti D.M. Ambiente n. 186 del 05.04.2006 e c.e.r.	Operazioni di recupero R	Ton/a
2.1 imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro (C.E.R. 170202-200102-150107-191205-160120-101112)	R13 – R5	100
6.1 rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici (C.E.R. 020104 – 150102 – 170203 – 200139 – 191204);	R13 – R3	100
6.2 sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche (C.E.R. 070213 – 160119 – 160216 – 160306 – 170203);	R13 – R3	100
7.1 rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali (C.E.R. 101311 – 170101 – 170102 – 170103 – 170107 – 170802 – 170904 – 200301);	R13 – R5	40.400
7.2 rifiuti di rocce di cava autorizzate (C.E.R. 010399 – 010408 – 010410 – 010413);	R13 - R5	1.000
7.4 sfridi di laterizio cotto ed argilla espansa (C.E.R. 101203 – 101206 – 101208);	R13 – R5	500
7.6 conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo (C.E.R. 170302 – 200301);	R13 - R5	18.000
7.11 pietrisco tolto d'opera (C.E.R. 170508).	R13 – R5	1.000
7.14 detriti di perforazione (C.E.R. 010507 – 010504 – 170504)	R10 – R5	1.500
7.16 calci di defecazione (C.E.R. 020402 – 020499 – 020799);	R5	500
7.17 <i>Tipologia:</i> rifiuti costituiti da pietrisco di vagliatura del calcare C.E.R. 010102 - 020499 - 020799 - 010410 - 020402 - 020701 - 010308 - 010408 - 100299).	R13 - R5	1.000
7.31 <i>Tipologia:</i> terre da coltivo, derivanti da pulizia di materiali vegetali eduli e dalla battitura della lana sucida: (C.E.R. 020199 - 020401)	R13 - R5	5.000
7.31bis terre e rocce da scavo (C.E.R. 170504)	R13 - R5	45.000
9.1 scarti di legno e sughero, imballaggi di legno (C.E.R. 030101 – 030105 – 150103 – 030199 – 170201 – 200138 – 191207 – 200301)	R13 – R3	100
12.2 fanghi di dragaggio (C.E.R. 170506)	R10 - R5	500
12.3 fanghi e polveri di segazione e lavorazione pietre, marmi e ardesie (C.E.R. 010410 . 010413)	R5	100
12.4 fanghi e polveri di segazione, molatura e lavorazione granito (C.E.R. 010410 – 010413);	R5	100



Durante l'esercizio dell'attività, codesta società, è tenuta al rispetto di quanto dettato dall'art. 216 del D.to Lgs 152/06 e s.m.i. e artt. 6-7, allegato 1 suballegato 1 e dall'allegato 4 suballegato 1 del D.M. 186/06 ed inoltre:

- a) La messa in riserva (R13), il recupero dei rifiuti e la frantumazione deve essere effettuata sempre nell'impianto ubicato in agro del Comune di Lucera in località Centrogallo, individuato catastalmente al foglio 106 particella 111 (accesso particelle 78,109 e 110), con l'ausilio di un impianto di frantumazione modello MOBY 800 RIMAC 2006 Matricola M 213, con impianto di disidratazione dei fanghi modello PC10 - matricola 0075 e con cippatrice da 15 cm. Modello CH611DH - 1.1 L KUBOTA;
- b) I quantitativi massimi annui di rifiuti da recuperare nell'impianto non devono superare quelli su riportati, inferiori a quelli previsti dall'allegato 4 sub allegato 1 del D.M. n. 186 del 05.04.2006;
- c) I rumori derivanti dall'attività devono rispettare le prescrizioni attuative della legge n. 447 del 26.04.2006;
- d) Di porre in essere adeguati sistemi di protezione della diffusione delle polveri derivanti dalle fasi di triturazione e convoglio dei rifiuti. L'abbattimento delle polveri dovrà essere verificata in fase di esercizio e nel rispetto di quanto dettato dall'art. 269 del D.to .Lgs 152/06 s.m.i.;
- e) Le analisi del materiale particolato sospeso vengano effettuate con frequenza bimestrale secondo quanto verrà indicato dal Dipartimento Provinciale di Foggia dell'ARPA Puglia e dovranno essere eseguite da laboratori accreditati;
- f) Di sottoporre il materiale da recuperare, quanto richiesto, all'esecuzione del Test di cessione sul rifiuto tal quale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006;
- g) I rifiuti in uscita derivanti dall'attività di frantumazione vengano conferiti sempre a ditte autorizzate alla raccolta, trasporto e smaltimento;
- h) Il trasporto venga effettuato con mezzi idonei e da ditte autorizzate per la raccolta e trasporto ed accompagnato dal prescritto formulario di identificazione rifiuto, così come disposto dall'art. 193 del D.to Lgs 152/06 e s.m.i.;
- i) Tenuta di registro di carico e scarico, ai sensi dell'art. 190 del D.to Lgs 152/06 s.m.i.;
- j) I rifiuti vengano recuperati senza pericolo per la salute pubblica e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero arrecare pregiudizio all'ambiente;
- k) Versare a questa amministrazione un diritto d'iscrizione annuale sul c/c postale n. 14085716 ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 350 del 21.07.98. Tale versamento deve essere effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno e l'attestazione di avvenuto pagamento deve essere trasmessa all'ufficio Ambiente di questa Amministrazione in pari data , riportante nella causale:
 - 1) - denominazione e sede legale del dichiarante;
 - 2) - attività per la quale è stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - 3) - partita I.V.A. e cod. fiscale.

Di dare atto che il legale rappresentante della società ECO EDIL PINTO S.r.l è la Sig.ra ESPOSITO Luigia Claudia nata a Lucera il 24/04/1963 ed ivi residente alla località Centrogallo snc;

Si precisa che la comunicazione di cui all'oggetto deve essere rinnovata ogni cinque anni e comunque ogni qualvolta vengano modificate in maniera sostanziale le operazioni di recupero.

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini ambientali, ai sensi dell'art. 216 del D.to L.vo 152/06 e s.m.i. e del D.M. n. 186 del 05.04.2006, restano fatti saldi



tutti gli ulteriori provvedimenti di competenza comunale, provinciale, regionale e statale, eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'attività prevista, restano altresì fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi.

L'inottemperanza alle disposizioni e prescrizioni di cui sopra, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente alla presente, può comportare l'adozione dei provvedimenti di sospensione o di revoca di cui all'art. 216 comma 4 del D.to Lgs 152/06 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni D'ATTOLI

Documento firmato e sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art.21 comma 2 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 32
Codice dell'Amministrazione Digitale.
Convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa.



Prot. 2013/0027626 del 05/04/2013
PROVINCIA DI FOGGIA
AMBIENTE

